



I.I.S. "ASSTEAS"

Liceo Scientifico Statale

Via Pasteni - 84021 - Buccino (SA)

Tel/fax 0828/951244 e-mail: sais02700g@istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR n.323/98)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ASSTEAS"-BUCCINO
Prot. 0003723 del 16/05/2022
IV (Entrata)

CLASSE V sezione A

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il Coordinatore di Classe

Prof. Franco Leo



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ornella Pellegrino

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Profilo in uscita
- 1.2 Quadro orario dell'indirizzo

2. DOCENTI

- 2.1 Elenco docenti del Consiglio di Classe
- 2.2 Continuità didattica nel triennio dei docenti

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Elenco allievi Classe VA e risultati scrutini triennio
- 3.2 Caratteristiche e storia della classe

4. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA

- 4.1 Obiettivi trasversali
- 4.2 Obiettivi cognitivi
- 4.3 Metodi e Strumenti
- 4.4 Spazi
- 4.5 Tempi del percorso formativo
- 4.6 Verifiche
- 4.7 Valutazione

5. INDICAZIONI PER LE SINGOLE DISCIPLINE

- Religione: prof. Perrone Pasquale
- Lingua e Letteratura Italiana: prof.ssa D'Angelo Pasqualina
- Lettere Latine: prof.ssa D'Angelo Pasqualina
- Filosofia: prof.ssa Pirozzi Fiorella
- Storia: prof.ssa Pirozzi Fiorella
- Disegno e Storia dell'Arte: prof.ssa Viola Gerarda
- Fisica: prof. Leo Franco
- Matematica: prof. Leo Franco
- Inglese: prof.ssa Lordi Giuseppina
- Scienze Naturali: prof. Rizzo Antonio
- Scienze Motorie e Sportive: prof. Parrella Concordio

6. ATTIVITÀ E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

8. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

9. NUCLEI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI

- A. GRIGLIA ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO a.s. 2021/2022
- B. GRIGLIA MINISTERIALE COLLOQUIO ORALE
- C. REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO
GRIGLIE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO A.S.2021//2022
- D. RUBRICA e GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
- E. GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA
- F. GRIGLIE DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

**RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI
(A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)**

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso tra il percorso liceale dei giovani e la “realtà”, il mondo che li aspetta, da intendersi come situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici per il Liceo Scientifico. I primi sono articolati in cinque aree; mentre i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sono ricondotti a 6 punti. Il piano degli studi prevede: 1° biennio, compreso nell’obbligo dell’istruzione; 2° biennio e quinto anno. Segue una sintesi degli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

L’allegato A del DPR 15/03/2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica
- logica-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistico-espressiva
- scientifica, matematica e tecnologica.

In particolare, l’azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l’intento di fare conseguire agli studenti i seguenti “risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”, inseriti in aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1

DPR15/03/2010).

Seguendo le direttive dall'Allegato A del DPR 15/03/2010 si esprimono i risultati di apprendimento specifici del Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico scientifico;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varianatura;
- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, ancherecenti;
- approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Quadro orario dell'Indirizzo

LICEO SCIENTIFICO – INDIRIZZO TRADIZIONALE					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (2)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
(1) con Informatica al primo biennio					
(2) Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

2. DOCENTI

a. Elenco docenti componenti il Consiglio di classe

1	D'Angelo	<i>Pasqualina</i>	Lingua e Letteratura Italiana e Lettere Latine
2	Leo	<i>Franco</i>	Matematica e Fisica
3	Lordi	<i>Giuseppina</i>	Inglese
4	Parrella	<i>Concordio</i>	Scienze motorie sportive
5	Perrone	<i>Pasquale</i>	Religione
6	Pirozzi	<i>Fiorella</i>	Filosofia e Storia
7	Rizzo	<i>Antonio</i>	Scienze Naturali
8	Viola	<i>Gerarda</i>	Disegno e Storia dell'arte

b. Continuità didattica nel triennio dei docenti

<i>Discipline</i>	<i>Classe terza</i>	<i>Classe quarta</i>	<i>Classe quinta</i>
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	D'Angelo	D'Angelo	D'Angelo
<i>Lettere Latine</i>	Russo	D'Angelo	D'Angelo
<i>Storia</i>	Di Leo	Guzzo	Pirozzi
<i>Filosofia</i>	Moscariello	Guzzo	Pirozzi
<i>Inglese</i>	Lordi	Lordi	Lordi
<i>Matematica</i>	Leo	Leo	Leo
<i>Fisica</i>	Leo	Leo	Leo
<i>Scienze Naturali</i>	Rizzo	Rizzo	Rizzo
<i>Disegno-Storia dell'arte</i>	Viola	Viola	Viola
<i>Scienze Motorie e sportive</i>	Colavolpe	Parrella	Parrella
<i>Religione</i>	De Martino	De Martino	Perrone

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1

Elenco alunni classe VA

1	CALELLA	GERARDO
2	CARBONE	GIANPAOLO
3	CATONE	CONCETTA PIA
4	CONTE	PIERA
5	D'ANGELO	GABRIELE
6	GRAMMATICO	SAMUELE
7	LI SANTI	DOMENICO
8	PECORARO	GENNARO GERARDO
9	TORTORIELLO	MARIAPIA
10	VECE	LUCREZIA
11	VERDERESE	MARIANUNZIA
12	VERDERESE	NICOLA
13	VOLPE	MARTINA

Risultato dello Scrutinio finale degli anni scolastici precedenti

Anno scolastico 2019/2020

<i>N° studenti promossi</i>	<i>N° studenti non promossi</i>	<i>N° studenti promossi con debito formativo</i>	<i>N° alunni trasferiti</i>
13	/	/	/

Anno scolastico 2020/2021

<i>N° studenti Promossi</i>	<i>N° studenti non promossi</i>	<i>N° studenti promossi con debito formativo</i>	<i>N° alunni trasferiti</i>
12	/	1	/

3.2 Caratteristiche e storia della classe

La classe V A è composta da 7 maschi e 6 femmine, iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Gli alunni, disomogenei per livello di preparazione di base, ma coesi negli intenti, hanno mostrato un atteggiamento positivo verso la vita scolastica, creando un clima di collaborazione e dialogo, sia tra coetanei che con i docenti.

Seppure condizionata da un impegno didattico rivolto allo studio in occasione delle verifiche, nel corso del triennio la classe ha mostrato disponibilità al dialogo educativo e adeguata motivazione; ciò ha contribuito ad una sufficiente crescita culturale di buona parte del gruppo classe anche se differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli alunni. Sul piano strettamente scolastico, la classe si presenta eterogenea per personalità, per la naturale varietà delle singole capacità intellettive, nonché della formazione di base.

La partecipazione è stata attiva e costruttiva da parte di un gruppo che ha maturato una buona preparazione affinando capacità di analisi e di rielaborazione critica; per questi alunni risultati conseguiti nelle varie discipline possono ritenersi soddisfacenti.

Emergono, poi, alcune individualità che, partite da una adeguata preparazione di base e fornite di una buona capacità analitica e critica, hanno profuso nello studio impegno costante e marcata sensibilità alle proposte educative, pervenendo a risultati notevoli. L'azione formativa e didattica, al fine di promuovere l'avanzamento generale, ha fatto leva su di esse, affinché fossero la forza trainante. Non mancano allievi che vivono e hanno vissuto la quotidianità scolastica all'insegna della superficialità ed hanno lavorato in modo discontinuo e saltuario. I risultati da essi conseguiti sono comunque complessivamente accettabili.

L'iter educativo dell'intero triennio si è fondato sul rispetto della personalità dei singoli allievi, cercando di sottolineare che gli eventuali insuccessi rappresentano una tappa per conseguire risultati migliori. In questo modo, alcuni hanno potuto assumere maggiore consapevolezza delle proprie capacità. Sono stati offerti stimoli adeguati alla formazione globale, improntando l'attività didattica alla luce del legame inscindibile tra le scienze in generale e le discipline umanistiche. La matematica, infatti, con i suoi linguaggi ed i suoi modelli, da un lato, e le scienze sperimentali, con il loro metodo di osservazione, di analisi, di spiegazione e con i loro linguaggi specifici, dall'altro, hanno rappresentato strumenti di alto valore formativo. A sua volta, l'area delle discipline umanistiche-linguistiche ha avuto lo scopo di assicurare l'acquisizione di nuclei essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle diverse espressioni culturali delle società umane. L'insegnamento di tutte le materie, pertanto, è stato finalizzato all'acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del "sapere". Attraverso una continua opera educativa, i cui elementi fondanti sono stati il confronto e lo scambio di esperienze, i docenti hanno fatto ricorso ad una metodologia didattica sinergica, soprattutto durante il lungo periodo di DaD, costantemente verificata e tesa a favorire l'apprendimento di un metodo adeguato nell'approccio dei contenuti culturali e verso una pratica multidisciplinare ed interdisciplinare.

Quest'ultima, in maniera particolare, risulta essere funzionale per lo svolgimento dell'Esame di Stato ma anche per proseguire gli studi ad un livello superiore. Non tutti gli allievi, tuttavia, hanno risposto pienamente a tali sollecitazioni.

L'introduzione della Didattica a Distanza a seguito dell'emergenza Covid 19, evento che ha improvvisamente modificato la quotidianità di tutti per ben due anni, ha chiesto a studenti e docenti di rivedere il proprio modo di "vivere e fare" scuola. Pur operando in un contesto nuovo e spesso faticoso, il lungo periodo di distacco dall'aula e dai banchi ha offerto la possibilità di verificare il grado di maturità dei singoli alunni chiamati ad una forma nuova di responsabilità verso il processo di insegnamento - apprendimento.

Il coinvolgimento in attività che non hanno seguito la didattica ordinaria, in alcuni casi ha messo in luce le potenzialità espressive e le capacità di rielaborazione personale dei contenuti di alcuni alunni, sorprendendo in modo positivo i docenti. Complessivamente la partecipazione

generale al percorso formativo è stata produttiva, tale da permettere a tutti, ciascuno in base alle proprie caratteristiche e potenzialità, di conseguire gli obiettivi prefissi e poter affrontare con una certa serenità il momento conclusivo del percorso liceale.

Il Coordinatore
Prof. *Franco Leo*

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi trasversali

- Promuovere il senso di identità personale, di responsabilità, di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé e rafforzare atteggiamenti e comportamenti solidali, valorizzando la diversità e il confronto democratico e considerando la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione di confronto e di arricchimento attraverso una ricerca comune e costante di valori unificanti;
- Formare, attraverso gli scambi, la coscienza dell'interculturalità; suscitare la sensibilità per una corretta relazione con l'ambiente; educare all'uso produttivo e creativo del tempo libero.
- Favorire un atteggiamento razionale e critico, che è proprio della ricerca scientifica, nell'affrontare problemi, opinioni e interpretazioni.
- Promuovere la consapevolezza del valore di sé per la formazione di capacità progettuali e di scelta in vista di un orientamento formativo consapevole, che valorizzi le competenze, le capacità e i diversi stili intellettuali.
- Favorire la consapevolezza di valori e principi morali condivisi.

4.2 Obiettivi cognitivi

- Educare all'uso di strumenti lessicali, logici ed operativi che consentano di comprendere con chiarezza e di esprimere giudizi motivati ed autonomi.
- Conoscenza della lingua italiana, della sua grammatica e della sua organizzazione semantica e lessicale.
- Conoscenza della lingua inglese, della sua grammatica e della sua organizzazione semantica e lessicale.
- Conoscenza dei testi rappresentativi della letteratura italiana e inglese.
- Conoscenza dei testi maggiori della letteratura latina e delle loro implicazioni storiche e culturali.
- Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell'800 e del 900 sotto i profili politico – economico – socio – culturale; conoscenza dei diversi orientamenti del pensiero per quanto riguarda la ricerca filosofica.
- Conoscenza delle coordinate storico – culturali con cui e per cui si producono opere d'arte.
- Conoscenza dei principi e dei concetti più importanti delle discipline di studio e dei loro nuclei fondanti.
- Competenze nell'uso delle lingue (italiano e inglese).
- Capacità di comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
- Capacità di analisi, di sintesi e di contestualizzazione dei testi.
- Capacità di individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni.
- Capacità di cogliere gli elementi fondanti dell'opera d'arte.

4.3 Metodi e strumenti

- Presentazione dei contenuti per moduli o unità.
- Lezioni frontali.
- Utilizzo di sussidi didattici.
- Lavori di gruppo.
- Lavoro individuale.
- Discussioni guidate.
- Utilizzo degli strumenti informatici.

4.4 Spazi

- Aula della classe.
- Laboratorio di informatica.
- Laboratorio di scienze.
- Laboratorio di fisica.
- Aula multimediale.
- Palestra.
- Biblioteca.

4.5 Tempi

L'anno scolastico, è stato suddiviso in trimestre (settembre- metà dicembre) e pentamestre (metà dicembre- giugno).

4.6 Verifiche

Il Consiglio di classe in linea con le indicazioni generali del Collegio dei docenti e dei Dipartimenti disciplinari ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- Verifiche orali
- Prove di competenza
- Compiti di realtà
- Compiti scritti
- Colloqui ed interventi da posto;
- Prove strutturate e semistrutturate
- Traduzioni e analisi di testi
- Risoluzioni di problemi
- Esercitazioni ed applicazioni
- Produzione di elaborati

4.7 Valutazione

La valutazione di carattere sommativo e formativo, oltre ai risultati conseguiti negli specifici momenti di verifica, ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- Metodo di studio e modalità di dialogo;
- Attenzione e partecipazione alle attività didattiche;
- Impegno e disponibilità all'approfondimento;
- Progresso e sviluppo del processo cognitivo

5. INDICAZIONI PER LE SINGOLE DISCIPLINE

Materia: Religione

Docente: Perrone Pasquale

Nuclei tematici essenziali:

1. Diversi approcci per interpretare il fatto religioso all'interno della ricerca di senso condotta nella storia dell'umanità: sociologico, filosofico, antropologico e religioso
2. Analisi storica, sociale e antropologica della costituzione della civiltà europea ed extraeuropea e del contributo delle diverse religioni. Tappe fondamentali della storia del cristianesimo.
3. Analisi, religiosa, storica ed esegetica di testi scelti dell'AT e del NT. Analisi di fonti extrabibliche.

Obiettivi	Contenuti	Metodi	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. ● Essere abilitati ad accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e gli altri documenti canonici e non della Tradizione cristiana e della storia in genere. ● Passare dal piano delle conoscenze a quello dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura, sulla vita individuale e sociale. ● Maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo e le altre religioni 	<p>MODULO 1 -La cultura, il progresso e la scienza. Settembre – ottobre - novembre</p> <p>MODULO 2 -Il lavoro e l'uomo.</p> <p>MODULO 3 -L'impegno sociopolitico.</p> <p>MODULO 4 -Il dialogo tra le religioni.</p> <p>MODULO 5 -La vita futura.</p> <p><u>Nel mese di dicembre sarà trattato il tema del S. Natale e nel mese di marzo-aprile quello della S. Pasqua.</u></p>	<p>- lezione frontale</p> <p>- lavoro di gruppo</p> <p>- lettura e discussione di documenti e sussidi</p> <p>- discussioni collettive attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe</p> <p>- video</p> <p>- incontri con ospiti esperti per trattare eventuali tematiche odierne, visite guidate presso chiese o centri di promozione umana.</p>	<p>Le prove di verifica saranno graduate a tre livelli che indicano rispettivamente: 1) accettabilità, 2) il complessivo, 3) il pieno raggiungimento delle mete prestabilite.</p> <p>Nel primo livello gli strumenti per verificare possono essere questionari di vario genere. Il secondo e il terzo livello verranno controllati attraverso prove scritte che consentiranno agli allievi di esprimersi con maggiore creatività e criticità, dimostrando così una personale rielaborazione dei concetti appresi.</p> <p>Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.</p> <p>Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica: “Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti”. Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi</p>

DISCIPLINA: LINGUA e LETTERATURA ITALIANA - Prof.ssa D'Angelo Pasqualina

OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE STRUMENTI MODALITÀ
<p>Conoscenze: 1) conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio italiano in forma integrale o antologica. 2) conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura italiana anche in connessione con le altre letterature. 3) conoscenza dei generi letterari, dei metri delle figure retoriche fondamentali.</p> <p>Capacità: 1) di formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio dell'opera e la sensibilità del lettore. 2) di cogliere la rispondenza tra le scelte formali del poeta e il divenire della visione del mondo. 3) di orientarsi all'interno del fenomeno letteratura, raggiungendo la consapevolezza della sua funzione culturale, sociale, storica e della sua complessità intrinseca.</p> <p>Competenze: 1) comunicazione chiara, corretta, ricca, appropriata, sia orale sia scritta.</p>	<p>Quadro storico culturale tra il Settecento e l'Ottocento: Il Romanticismo Il Romanticismo come impegno civile: <u>Incontro con l'autore:</u> Alessandro Manzoni Il romanzo storico Romanticismo come sentimento e introspezione: <u>Incontro con l'autore:</u> l'anomalia Leopardi Letteratura nazionale tra unità e realtà regionali. La Scapigliatura Naturalismo Verismo. <u>Incontro con l'autore:</u> Giovanni Verga Il ciclo dei vinti Il Decadentismo • Estetismo • Superomismo • Panismo • Simbolismo <u>Incontro con l'autore:</u> Gabriele d'Annunzio: pagine di prosa e poesia Il piacere. La figura dell'esteta. Le Laudi: Alcione</p> <p>Tendenze artistiche e letterarie tra fine Ottocento e inizio Novecento Pagine di poesia del Decadentismo italiano. <u>Incontro con l'autore:</u> Pascoli (Myrica, Canti di Castelvecchio) La poetica del Fanciullino. La trasformazione del romanzo. Le Avanguardie storiche Il Futurismo La narrativa del Novecento</p>	<p>Metodologia della comunicazione nelle sue varie forme: <i>Forma verbale:</i> lezione frontale, dialogata, lettura dei testi. <i>Forma grafica:</i> relazioni scritte, lavori di gruppo, analisi testuali.</p> <p>Metodologia della ricerca. Uso del libro di testo e sue estensioni web, che sarà affiancato da altri sussidi didattici, da quelli tradizionali a quelli più moderni. Discussioni libere e guidate volte a cogliere il rapporto tra scienza ed etica, scienze logico matematiche e scienze umane, scienza e orientamento dell'uomo contemporaneo.</p> <p>Materiali multimediali, slide, sintesi dispense. Uso della piattaforma G -Suite e di piattaforme</p>	<p>La valutazione si è basata sul livello di competenza raggiunto nella conoscenza degli argomenti, nella padronanza dell'uso del lessico, nella correttezza morfo-sintattica, nella capacità di organizzare un testo e di operare collegamenti extra-testuali e interdisciplinari, tenendo conto dell'impegno e della partecipazione degli studenti durante tutto il percorso formativo.</p> <p>Prove di verifica Discussione orale dei contenuti appresi e dei lavori prodotti. Esercizi di comprensione, analisi ed interpretazione di testi letterari e non. Esercizi di rielaborazione e produzione di differenti tipologie testuali. Questionari di comprensione. Ricerca autonoma di materiali di studio sulla rete.</p>

<p>2) capacità di scrittura nelle varie tipologie testuali</p> <p>3) capacità di commentare i testi con valutazioni motivate e opportuni collegamenti intertestuali e interdisciplinari.</p>	<p><u>Incontro con l'autore:</u> Italo Svevo (il romanzo dell'inettitudine). Una vita. Senilità La coscienza di Zeno</p> <p><u>Incontro con l'autore:</u> Pirandello (tra realtà e follia, la dissoluzione dell'identità). Novelle per un anno. Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno, centomila. Il teatro del grottesco. Il teatro nel teatro La lirica del Novecento in Italia. L'esperienza ermetica</p> <p><u>Incontro con l'autore:</u> Giuseppe Ungaretti</p> <p><u>Incontro con l'autore:</u> Eugenio Montale</p> <p><u>Incontro con l'autore:</u> Salvatore Quasimodo</p> <p>La Divina Commedia Il Paradiso: Canti scelti</p>	<p>didattiche dedicate</p>	<p>Nella valutazione sono risultati fondamentali i seguenti parametri: Conoscenza critica ed attualizzazione degli argomenti Impegno e partecipazione. Rispetto dei criteri generali delle griglie elaborate in sede dipartimentale ed approvate collegialmente.</p>
--	---	----------------------------	--

Obiettivi	Contenuti	Metodi	Valutazione Strumenti modalità
<p>Conoscenze: 1) Conoscenza dell'evoluzione della struttura di un genere. 2) Conoscenza e interpretazione di testi in originale o in traduzione per cogliere l'originalità e il valore sul piano storico-letterario nonché i tratti specifici della personalità dell'autore.</p> <p>Capacità: 1) riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna. 2) saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari</p> <p>Competenze: 1) acquisizione di un metodo di studio rigoroso tale da permettergli di affrontare qualunque facoltà universitaria.</p>	<p>La narrativa nell'età imperiale: -Fedro -Seneca -Petronio</p> <p>Il poema epico nella prima età imperiale: - Lucano - Stazio</p> <p>La satira nell'età imperiale: -Persio -Giovenale</p> <p>Gli Epigrammi di Marziale Retorica e pedagogia: Quintiliano Natura e Scienza: Plinio il Vecchio La storiografia: Tacito</p> <p>Dal secondo II al crollo dell'Impero: Apuleio</p> <p>La letteratura cristiana: S. Agostino</p> <p>Classico La natura come forza creatrice e distruttrice: Lucrezio Passi scelti tratti dal "De rerum natura" Passi scelti dall'opera di Seneca "Epistulae morales ad Lucilium"</p>	<p>Lezioni frontali, discussioni motivate e guidate, analisi di testi letterari.</p> <p>Discussione libera e guidata.</p> <p>Produzione di materiale critico.</p> <p>Uso del libro di testo e delle estensioni web. Materiali multimediali, slide, sintesi, dispense.</p>	<p>Valutazione sommativa, relativa a valutazioni complessive. Valutazione finale: terrà conto del livello di partenza, dell'interesse dimostrato, della qualità dell'impegno profuso, delle effettive acquisizioni. Rispetto dei criteri individuati nelle griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari</p> <p>Prove di verifica Prove strutturate e semistrutturate Colloqui orali Esercizi di traduzione Esercizi di comprensione e analisi di testi Discussione orale dei contenuti appresi e dei lavori prodotti Esercizi di comprensione, analisi ed interpretazione di testi. Questionari di comprensione e analisi disciplinari</p>

COMPETENZE ABILITÀ	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE STRUMENTI MODALITÀ
<p>CONOSCENZE Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi dell'Ottocento e del Novecento Comprendere la terminologia specifica (Lemmi filosofici)</p> <p>COMPETENZE Saper utilizzare l'argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo Saper comunicare sia oralmente che in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica Saper individuare collegamenti e confronti in prospettive disciplinare e pluridisciplinare</p> <p>CAPACITÀ Saper formulare giudizi critici nella valutazione delle tesi e delle argomentazioni. Attualizzare attraverso il proprio vissuto, le idee dei filosofi studiati.</p>	<p>-Il criticismo kantiano: <i>Estetica trascendentale, Logica trascendentale. Critica della ragion pratica.</i></p> <p>-Fichte: idealismo etico.</p> <p>-Schelling: idealismo estetico</p> <p>-Hegel: La Fenomenologia dello spirito; La Logica dialettica; La filosofia della natura. La filosofia dello spirito.</p> <p>-Kierkegaard: il Singolo, la possibilità, la scelta. La dialettica esistenziale: stadio estetico, etico, religioso</p> <p>- Schopenhauer: la Volontà. Pessimismo antropologico, storico, sociale. Le vie di purificazione.</p> <p>Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali</p> <p>-Feuerbach: umanismo integrale</p> <p>-Karl Marx: la dialettica materialistica. Alienazione.</p>	<p>- Lezione frontale (presentazioni e contenuti e/o dimostrazioni logiche) -Circle time -Lavoro di gruppo -Discussione guidata -Lezione partecipata - Uso della piattaforma G - Suite e di piattaforme didattiche dedicate</p>	<p>Nella valutazione sono risultati fondamentali i seguenti parametri: Conoscenza ed attualizzazione degli argomenti Impegno e partecipazione. Griglia approvata in sede dipartimentale</p> <p>Strumenti Libro di testo: N. Abbagnano- G. Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i>, Paravia Dispense fornite dalla docente; fotocopie; video.</p> <p>Tipologie adottate per le prove di verifica: prove orali; test a risposta aperta chiusa; attualizzazioni degli argomenti trattati; interventi da posto.</p>

	<p>Feticismo delle merci, lavoro, plusvalore.</p> <p>-Il Positivismo: la legge dei tre stadi</p> <p>-Nietzsche e l'oltruomo: <i>La Nascita della Tragedia</i>, il nichilismo, la genealogia della morale, il prospettivismo.</p> <p>-</p> <p>Bergson e il tempo</p> <p>-Freud e la psicoanalisi: il sogno come strada maestra verso l'inconscio. Differenza tra prima e seconda topica. <i>Disagio della civiltà</i>.</p>		
--	---	--	--

COMPETENZE ABILITÀ	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE STRUMENTI MODALITÀ
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico • Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche • Conoscere la terminologia specifica. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale e con chiarezza espositiva e coerenza argomentativa. • Saper applicare ed aggiornare le tematiche del passato in relazione al presente <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di comprendere il senso storico del presente. • Costruire mappe concettuali, schemi <p>Cogliere la specificità e il senso dei problemi storici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia dalla "crisi di fine secolo" (società di massa) all'età giolittiana. - Il sistema politico giolittiano e il decollo dell'Italia all'inizio del Novecento. - La Prima Guerra mondiale e i problemi del dopoguerra. - La Rivoluzione Russa: l'impero zarista, la caduta degli zar, la rivoluzione d'ottobre. - La politica economica e sociale di Lenin e di Stalin - L'Italia e il biennio rosso. - Il Fascismo in Italia. - L'avvento del nazional-socialismo. - La Germania nazista. - Gli Stati Uniti e la crisi del 1929. - Cause e svolgimento della Seconda Guerra mondiale. - Età repubblicana 	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e/o dimostrazione logiche) <i>Circling time</i> Lavoro di gruppo Discussione guidata Lezione partecipata Uso della piattaforma G - Suite e di piattaforme didattiche dedicate</p>	<p>Nella valutazione sono risultati fondamentali i seguenti parametri: Conoscenza degli argomenti e loro attualizzazione Impegno e partecipazione.</p> <p>Strumenti Libro di testo: F. Occhipinti, <i>L'Arco della storia</i>, Einaudi Scuola. Dispense fornite dalla docente; fotocopie; video; documentari.</p> <p>Tipologie adottate per le prove di verifica: prove orali; test a risposta aperta e chiusa; interventi da posto.</p>

Competenze Abilità	Contenuti	Metodi	Valutazione Strumenti – modalità
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze approfondite e ben strutturate, relative ai caratteri essenziali delle principali correnti artistiche e culturali e al profilo artistico degli esponenti “maggiori” con relativi collegamenti e confronti critici. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzare ed elaborare dati e contenuti in modo logico-deduttivo, esposti con lessico appropriato ed arricchiti con approfondimenti critici e apporti personali. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte; utilizzare un lessico adeguato e applicare autonomamente le conoscenze acquisite <p>Disegno:</p> <p>Saper leggere ed interpretare il disegno secondo le convenzioni grafiche</p>	<p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Romanticismo - Realismo: Friedrich; Hayez; Gericault; Delacroix ; Courbet; Constable Turner, Fattori .</p> <p>Impressionismo: Monet , Degas.</p> <p>Il Postimpressionismo: Gauguin; Van Gogh Il Divisionismo :Pellizza da Volpedo. Rousseau . Rodin .Camille Claudel</p> <p>L'art Nouveau Gaudi Le Secessioni Gustav Klimt EdvardMunch.</p> <p>Espressionismo <i>I Fauves</i> : Matisse LaBrucke:E.L Kirchner. Espressionismo in Belgio e Austria: Ensor , E. Schiele.</p> <p>La Scuola di Parigi : Amedeo Modigliani ;Marc Chagall</p> <p>Il Cubismo:Picasso ; Braque</p> <p>Il Futurismo:Boccioni ; Balla ; Sant'Elia</p> <p>L'Asstrattismo</p> <p>Il Cavaliere Azzurro : Vasilij Kandinskij .</p> <p>PietMondrian : Astrattismo geometrico; il Neoplasticismo.</p> <p>L'arte tra le due guerreIlDadaismo. La Metafisica;Giorgio De Chirico</p> <p>Il Surrealismo :André Breton; René Magritte; Salvador Dalì.</p> <p>L'arte oltre oceano: Diego Rivera ; Frida Kahlo ; F.L. Wright , Keith Haring; E. Hopper ;Banksy</p>	<p>- Esposizione con il metodo della lezione frontale . Uso di internet e libri. Sono stati utilizzati alternativamente momenti di produzione e fruizione, fornendo criteri regolativi di operatività e di lettura dell'immagine. Gli studenti sono stati sempre invitati ad esprimere un giudizio personale sui significati e sulle qualità dell'opera.</p>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso: test; questionari; verifiche orali. Per la realizzazione della verifica sono state utilizzate prove di diversa natura che hanno consentito periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine ai traguardi formativi generali e specifici sul piano della formazione delle capacità e su quello dei risultati conseguiti alla loro attivazione. I giudizi sono stati formulati non esclusivamente in base alle verifiche dell'andamento didattico ma anche facendo riferimento ai livelli di partenza , alle difficoltà incontrate , alle opportunità effettivamente fornite agli alunni. Tenendo presente tali criteri , la valutazione degli esiti dell'apprendimento ha tenuto conto , sul piano cognitivo, delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interesse, frequenza ed impegno. • Correttezza delle conoscenze.

<p>e usarle correttamente;</p> <p>Eeguire elaborati di qualità grafica accettabile;</p> <p>Saper progettare particolari architettonici originali</p>	<p>DISEGNO</p> <p>Analisi e conoscenza dell'ambiente costruito (spazi urbani,, edifici , monumenti ecc....</p> <p>Progettazione architettonica : progetto completo di un edificio a tre piani</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ipotesi, analisi, sintesi e critica. • Capacità di rielaborazione personale. • Capacità creative. <p>Verifiche : Discussione orale Rielaborazione grafica di progetti</p> <p>Libro di testo : L'arte di vedere 5 (Mondadori)</p>
--	---	--

Contenuti di Educazione Civica : Il disagio giovanile ; muri decorati e muri imbrattati , dalla ribellione al vandalismo ; Decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n.42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n.137*"
Dai Murales alla Street Art : Keith Haring e Banksy artisti nazionali e internazionali oggi.

OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE
<p>Obiettivi generali</p> <p>Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura</p> <p>Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica</p> <p>Acquisire la capacità descrittiva ed elaborativa</p> <p>Acquisire e utilizzare un linguaggio corretto e sintetico</p> <p>Comprendere il rapporto esistente fra lo sviluppo della fisica e quello delle idee, della tecnologia, del sociale</p>	<p>MODULO 1 <i>Elettricità</i></p> <p>U.D.1 La carica elettrica e la legge di Coulomb</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corpi elettrizzati e loro interazioni ▪ Conduttori isolanti ▪ La polarizzazione nei dielettrici ▪ L'induzione elettrostatica ▪ La legge di Coulomb <p>U.D. 2 Il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di campo elettrico ▪ Il campo elettrico di una carica puntiforme ▪ Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss ▪ Applicazioni al Teorema di Gauss ▪ Energia potenziale elettrica ▪ Il potenziale elettrico ▪ Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico ▪ La capacità di un conduttore ▪ Condensatori ▪ Misura del potenziale elettrico <p>U.D. 3 La corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La forza elettrica e la forza elettromotrice ▪ La resistenza elettrica e le leggi di Ohm ▪ Circuiti elettrici in corrente continua ▪ Strumenti di misura e resistori ▪ Energia e potenza elettrica ▪ L'effetto Volta e l'effetto Seebeck ▪ La conduzione elettrica nelle soluzioni elettrolitiche ▪ La conduzione elettrica nei gas <p>MODULO 2 Magnetismo</p> <p>U.D. 1 Il magnetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Campi magnetici generati da magneti e da correnti ▪ Interazioni magnetite-corrente e corrente-corrente 	<p>L'insegnamento è stato condotto per temi a partire da esempi e riflessioni di argomenti già noti portando l'allievo a scoprire le relazioni matematiche che descrivono il fenomeno fisico e a collegare razionalmente sistemando progressivamente le nozioni teoriche via via apprese. Le strategie adottate sono state (nei periodi di didattica in presenza):</p> <p>Lezioni frontali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spiegare i fenomeni fisici - chiarire i vari concetti tramite esempi - insegnare ai ragazzi come si risolvono gli esercizi e i problemi <p>Lezioni dialogiche per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far compiere agli alunni alcuni semplici deduzioni - Indurre i ragazzi al ragionamento - coinvolgerli nella risoluzione di esercizi - Correggere i compiti assegnati per casa. <p>Per il raggiungimento degli obiettivi didattici:</p> <p>Si spiega ogni argomento mettendo in evidenza i nessi logici fra i vari passaggi;</p> <p>Si forniscono le regole e le procedure risolutive, mostrando le relative applicazioni;</p> <p>Si spiega come ci si pone di fronte a un problema preso come esempio, illustrando più metodi di risoluzione ed indicando</p>	<p>Le verifiche e la valutazione, nei contenuti e nei metodi, saranno correlate e coerenti col complesso di attività svolte durante il processo di insegnamento. La valutazione non si ridurrà quindi a un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo, ma verterà su tutte le tematiche svolte e terrà conto di tutti gli obiettivi prefissati.</p> <p>STRUMENTI DI VERIFICA</p> <p>1. Verifiche continue attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domande informali - interventi durante le lezioni <p>2. Verifiche orali articolate e approfondite con risoluzione di esercizi</p> <p>Da queste verifiche, anche informali, scaturiranno elementi utili per la valutazione del raggiungimento o meno di alcuni obiettivi educativi. Nel caso in cui gli obiettivi prefissati non siano stati raggiunti i docenti programmeranno interventi di recupero.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il campo di induzione magnetica ▪ Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente ▪ Il flusso del campo di induzione magnetica ▪ La circuitazione del campo di induzione magnetica ▪ Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente ▪ Il magnetismo nella materia ▪ Ferromagnetismo ▪ L'induzione elettromagnetica ▪ La legge di Faraday-Neumann ▪ La legge di Lenz ▪ L'alternatore ▪ I circuiti in corrente alternata ▪ Il trasformatore 	<p>agli alunni qual è quello preferibile e perché.</p>	
--	---	--	--

OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE
<p>Obiettivi generali</p> <p>Recuperare, consolidare e approfondire gli argomenti fondamentali del biennio.</p> <p>Cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali</p> <p>Acquisire capacità di induzione e deduzione nella risoluzione dei quesiti proposti</p> <p>Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione</p> <p>Acquisire ulteriori tecniche e strumenti di calcolo utili per operare anche in altre discipline</p> <p>Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate</p> <p>Comprendere il senso dei formalismi</p>	<p>MODULO 1 Funzioni e limiti</p> <p>U.D.1 Elementi di topologia in R</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiami sui numeri reali ▪ Intervalli ▪ Estremi di un insieme di numeri reali ▪ Intorno di un numero o di un punto ▪ Numeri o punti di accumulazione ▪ Punti interni, esterni e di frontiera <p>U.D. 2 Funzioni reali di una variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di funzione reale di una variabile reale ▪ Rappresentazione analitica di una funzione ▪ Grafico di una funzione ▪ Funzioni monotone, periodiche, pari e dispari ▪ Trasformazioni elementari di un grafico di una funzione ▪ Estremi di una funzione ▪ Funzioni limitate ▪ Funzioni invertibili ▪ Funzioni inverse delle funzioni goniometriche, ▪ funzioni composte <p>U.D. 3 Limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interni ▪ Introduzione alla funzione di limite ▪ Il limite di una funzione ▪ Proprietà dei limiti ▪ Infiniti, infinitesimi e forme indeterminate ▪ Il calcolo dei limiti ▪ Il limite di una successione ▪ Algoritmi per il calcolo di π ▪ La definizione del numero e <p>U.D. 4 Funzioni continue</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le funzioni continue ▪ Teoremi sulle funzioni continue ▪ Composizioni di funzioni ▪ inversione di funzioni 	<p>L'insegnamento è stato condotto per problemi, portando l'allievo a scoprire le relazioni matematiche che sottostanno a ciascun problema e quindi a collegare razionalmente e a sistemare progressivamente le nozioni teoriche via via apprese. Le strategie adottate sono state (nei periodi di didattica in presenza):</p> <p>Lezioni frontali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spiegare procedure di calcolo - chiarire i vari concetti tramite esempi - insegnare ai ragazzi come si risolvono gli esercizi e i problemi <p>Lezioni dialogiche per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far compiere agli alunni alcuni semplici deduzioni - Indurre i ragazzi al ragionamento - coinvolgerli nella risoluzione di esercizi - Correggere i compiti assegnati per casa. <p>Per il raggiungimento degli obiettivi didattici:</p> <p>Si spiega ogni argomento mettendo in evidenza i nessi logici fra i vari passaggi;</p> <p>Si forniscono le regole e le procedure risolutive, mostrando le relative applicazioni;</p> <p>Si spiega come ci si pone di fronte a un problema preso come esempio, illustrando più metodi di risoluzione ed indicando agli alunni qual è quello preferibile e perché.</p>	<p>Le verifiche e la valutazione, nei contenuti e nei metodi, saranno correlate e coerenti col complesso di attività svolte durante il processo di insegnamento. La valutazione non si ridurrà quindi a un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo, ma verterà su tutte le tematiche svolte e terrà conto di tutti gli obiettivi prefissati.</p> <p>STRUMENTI DI VERIFICA</p> <p>Verifiche continue attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domande informali - interventi durante le lezioni <p>Verifiche orali articolate e approfondite</p> <p>Verifiche scritte che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizi simili ad altri risolti in classe - quesiti più complessi e articolati - eventuali domande teoriche <p>Da queste verifiche, anche informali, scaturiranno elementi utili per la valutazione del raggiungimento o meno di alcuni obiettivi educativi. Nel caso in cui gli obiettivi prefissati non siano</p>

<p>matematici introdotti</p> <p>Abituarsi ad impostare i problemi nei termini rigorosi della notazione matematica</p> <p>Acquisire ed utilizzare un linguaggio specifico e rigoroso</p> <p>Adoperare in maniera sempre più consapevole e creativa i metodi, i linguaggi e gli strumenti informatici introdotti</p> <p>Saper analizzare una serie di dati traendone informazioni significative</p>	<p>U.D. 5 Funzioni derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il problema delle variazioni ▪ La funzione derivata ▪ Le primitive di una funzione <p>U.D. 6 Il calcolo delle derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni derivabili e derivata di una funzione ▪ Le derivate delle funzioni elementari ▪ Regole di derivazione ▪ Derivata della funzione composta ▪ Derivata della funzione inversa ▪ Derivate di ordine superiore <p>U.D. 7 Teoremi fondamentali del calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Massimi e minimi relativi di una funzione ▪ I Teoremi di de l'Hopital ▪ Il differenziale ▪ Ricerca di punti estremanti di una funzione ▪ Funzioni concave e convesse ▪ Punti di flesso <p>U.D. 8 Studio di un funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzione razionale intera ▪ Funzione razionale fratta ▪ Funzione irrazionale ▪ Funzione goniometrica ▪ Funzione esponenziale ▪ Funzione logaritmica ▪ Funzione con modulo ▪ Zeri di una funzione <p style="text-align: center;">MODULO 2 Calcolo integrale</p> <p>U.D. 1 Gli integrali indefiniti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Integrali immediati ▪ Metodi di integrazione ▪ Integrazione delle funzioni razionali fratte 		<p>stati raggiunti i docenti programmeranno interventi di recupero.</p>
---	---	--	---

OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE STRUMENTI MODALITA'
<p>CONOSCENZE - comprendere in modo globale , selettivo e dettagliato testi orali e scritti relativi alle aree letteraria e di attualità ; - produrre testi orali e scritti strutturati e coesi su tematiche di interesse letterario –scientifico e di attualità ; - riflettere sul sistema e sugli usi linguistici</p> <p>COMPETENZE - caratteristiche fondamentali dei generi letterari poesia , teatro e prosa - sviluppo storico-sociale-letterario soprattutto negli autori più rappresentativi</p> <p>ABILITA' - potenziamento delle cinque abilità linguistiche - acquisizione della consapevolezza delle strutture caratterizzanti la lingua straniera e della lingua madre - interpretazione opere diverse</p>	<p>The Romantic Age Two generations of poets William Wordsworth: life and works “Daffodils” – text analysis ; A certain colouring of imagination Percy Bysshe Shelley “Ode to the West wind”: text analysis The Victorian Age Charles Dickens: life and works Aestheticism and Decadentism – Art for art’s sake Oscar Wilde: life and works The Modern Age The Edwardian Age: social reforms, the beginning of the Welfare State; Women’s Social and Political Union; The Suffragettes movement and the right to vote to women Britain and World War I – George V – Government propaganda – The League of Nations The cultural crisis The modern novel J. Joyce: life and work. Dubliners “Eveline”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti e/o dimostrazione logiche) • <i>Circle time</i> • Lavoro di gruppo • Discussione guidata • Lezione partecipata • Cooperative learning • Life tasks 	<p>La valutazione non è una mera somma aritmetica ma persegue l’obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, delle proprie tappe e modalità di apprendimento, anche attraverso momenti di autovalutazione. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti • Attualizzazione e degli eventi storici • Impegno e partecipazione. <p>Strumenti Libro di testo; dispense fornite dal docente; fotocopie; realia e altro materiale autentico fornito dalla ricerca sulla rete.</p> <p>Tipologie adottate per le prove di verifica: prove orali; test a risposta aperta e chiusa; interventi da posto.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE	CONTENUTI TRATTATI (in forma sintetica)	ABILITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI
-------------------------	---	----------	-------------	--	---

<p>Competenze comuni all'asscientifico - tecnologico: Osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</p> <p>Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p> <p>E' consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie</p> <p>Competenze generali</p> <p>Effettua connessioni logiche</p> <p>Riconosce e stabilisce relazioni; elabora generalizzazioni</p> <p>Classifica</p> <p>Formula ipotesi e trae conclusioni in base ai dati forniti</p> <p>Si avvale degli strumenti metodologici delle Scienze per comprendere i fenomeni naturali ed applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</p> <p>Comprende, interpreta ed utilizza in modo corretto il linguaggio specifico nelle sue diverse forme di espressione</p> <p>Competenze specifiche</p> <p>Identifica nell'uso antropico degli idrocarburi una fonte di inquinamento ambientale e un rischio per la salute umana</p> <p>E' consapevole dell'importanza della vita reale dell'industria chimica</p> <p>Riconosce nella Terra un sistema integrato ed in continua evoluzione</p>	<p>Modulo 1 Chimica organica</p> <p>Formule grezze e formule di struttura</p> <p>Ibridazioni del carbonio</p> <p>Isomerie</p> <p>Idrocarburi (alcani, cicloalcani, alcheni, cicloalcheni, alchini, aromatici; importanza ed uso; processo di distillazione del petrolio)</p> <p>Gruppi funzionali e classi di composti organici (alogeni derivati, fenoli, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi, anidridi)</p> <p>Polimeri</p> <p>Modulo 2 Biochimica Biomolecole (carboidrati, amminoacidi e proteine)</p> <p>Gli enzimi</p> <p>Il metabolismo energetico (anabolismo e catabolismo, ATP, trasportatori di elettroni)</p> <p>Catabolismo del glucosio (glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare)</p> <p>Fotosintesi clorofilliana</p> <p>Modulo 3 Scienze della Terra</p> <p>Le deformazioni della Terra</p> <p>Struttura interna della Terra</p> <p>Calore interno e flusso geotermico.</p> <p>Strutture geomorfologiche degli oceani</p> <p>Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo.</p> <p>Teoria dell'espansione dei fondali oceanici.</p> <p>Teoria della tettonica delle placche</p>	<p>Classifica idrocarburi, composti organici, biomolecole, polimeri</p> <p>Coglie la relazione tra la struttura dei composti organici e la loro nomenclatura</p> <p>Mette in relazione le proprietà fisiche dei composti con natura ed intensità delle forze intermolecolari e mass molecolare</p> <p>Formula ipotesi e trae conclusioni sulle proprietà fisiche e chimiche dei composti</p> <p>Identifica un tipo di isomero in base alla sua struttura e classifica una molecola come chirale o achirale. Formula ipotesi sui possibili isomeri di un composto</p> <p>Descrive composizione, struttura e funzione biologica delle biomolecole trattate</p> <p>Coglie la relazione tra struttura degli isomeri delle biomolecole e loro nomenclatura</p> <p>Collega la struttura delle biomolecole alla loro reattività inter o intramolecolare</p> <p>Collega struttura e funzione degli enzimi</p> <p>Classifica le vie metaboliche e le reazioni in base agli aspetti termodinamici.</p> <p>Applica correttamente il principio dell'accoppiamento energetico della sintesi/idrolisi dell'ATP con reazioni eso/endoergoniche</p> <p>Collega le trasformazioni di materia e le trasformazioni di energia</p> <p>Confronta il meccanismo fotosintetico delle piante C3, C4 e CAM e correla gli adattamenti con le condizioni ambientali</p> <p>Collega le caratteristiche e distribuzione geografica di vulcanesimo e sismicità con i margini di placche</p> <p>Spiega le anomalie magnetiche sui fondali oceanici con l'attività delle dorsali</p> <p>Correla il movimento delle placche e le strutture geologiche che ne derivano</p> <p>Mette in relazione i fenomeni geologici in superficie con l'attività endogena della Terra</p>	<p>Lezione frontale e dialogata.</p> <p>Videolezioni (DAD)</p> <p>Svolgimento di esercizi in aula e per casa</p> <p>Attività di recupero in ore curricolari</p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Verifica scritta per recupero debito 1° trimestre</p> <p>Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento scientifico.</p>	<p>Testo scolastico in adozione:</p> <p>“Chimica organica, biochimica e biotecnologie”</p> <p>–Autori: D. Sadava et al. – Ed. Zanichelli</p> <p>Appunti, a cura del docente condivisi su piattaforma “Google meet”</p> <p>LIM</p> <p>Modelli molecolari</p> <p>Piattaforma “Google meet per le videolezioni in DAD”</p>
--	---	---	---	---	--

	he. Punticali e moticonvettivi				
--	--------------------------------	--	--	--	--

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE STRUMENTI MODALITÀ
<p>Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa e adeguata grazie ad una completa maturazione personale. Lo studente avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva, proposta nell'attuale contesto socioculturale, ambientale ed in una prospettiva di durata durante tutto l'arco della vita. Lo studente sperimenterà varie tecniche espressive-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che susciteranno l'autoriflessione e un'analisi dell'esperienza vissuta.</p>	<p>Sport di squadra: i fondamentali del basket;</p> <p>I fondamentali della pallavolo;</p> <p>L'alimentazione dello sportivo;</p> <p>Educazione alimentare: mangiare sano;</p> <p>L'allenamento sportivo;</p> <p>Le fasi di una seduta di allenamento; tabella di allenamento;</p> <p>Le capacità motorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità motorie coordinative (la coordinazione e l'equilibrio) • Capacità motorie condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) 	<p>Le Unità didattiche di Apprendimento (UdA) all'interno delle quali verranno esplicitati i destinatari, i prerequisiti, le fasi di attuazione ed i tempi, le metodologie adottate, le risorse impiegate, i prodotti da realizzare, gli strumenti utilizzati e gli spazi necessari.</p>	<p>La valutazione si basa su:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Griglia DDI, che individua i livelli di competenza disciplinare; Partecipazione; impegno; Responsabilità e collaborazione; disponibilità; Interesse e socialità; 2. Verifiche orali per la teoria; 3. Test valutazione pratiche <p>Gli strumenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spazi aperti e chiusi. 2. Grandi e piccoli attrezzi. 3. Lezioni asincrone con modalità di caricamento degli argomenti su classroom <p>Modalità</p> <p>Gli O.S.A. si mettono in atto attraverso Percorsi Didattici.</p>

I programmi disciplinari effettivamente svolti con riferimento ai testi in adozione e ai sussidi didattici utilizzati, saranno allegati al presente Documento al termine delle attività didattiche.

6. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a. Attività extracurricolari

CONVEGNI-ATTIVITA'-FORMAZIONE in modalità *online*

- Olimpiadi di Matematica (Giochi di Archimede)
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Italiano
- Attività di orientamento Università degli Studi di Salerno, di Napoli e di Potenza
- Partecipazione alla giornata della memoria
- “Memoria delle vittime di Mafia”- Giornata della legalità organizzata a Napoli dall’associazione LIBERA di Don Ciotti 21-03-2022
- Cinema Lioni: partecipazione a rappresentazioni cinematografiche

b. Progetti

Per quanto concerne le attività di completamento e di ampliamento dell’offerta formativa, la maggior parte degli alunni della classe ha partecipato alle seguenti iniziative organizzate dall’Istituto, sia in presenza che in modalità *online*.

Le proposte sono state:

- *Certamen Gregorianum*
- ECDL
- Certificazione linguistica Cambridge Pass FCE level B1
- PON: Competenze in lingua inglese
- PON: Su il sipario

		<p>valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.</p> <p>Sviluppo della capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.</p> <p>Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.</p>
--	--	---

8. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 20 agosto 2019 (*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*), ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come *criterio* per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

In particolare, l'educazione civica è stata introdotta per sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La Legge n.92/2019 prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, poiché la formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti ad essi coerenti devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti.

Per tale insegnamento trasversale è previsto uno specifico monte ore annuo non inferiore a 33. In ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Egli deve formulare la proposta di voto.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, la seguente Unità di Apprendimento, svolte durante il I trimestre e nel pentamestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Scheda UdA per Educazione Civica

Anno Scolastico 2021 – 2022

Classe V A LICEO SCIENTIFICO	
Titolo UdA	<i>La cittadinanza globale</i>
<p style="text-align: center;">NUCLEI TEMATICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE • SVILUPPO SOSTENIBILE • CITTADINANZA DIGITALE 	<p>Sviluppo ecosostenibile. Fonti energetiche ed energia rinnovabile . La Green economy. La Comunità europea e organismi internazionali. Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Bill of rights (I diritti umani). L'impegno per la giustizia. La street art. I giochi mondiali, le Olimpiadi. I mezzi informatici nella globalizzazione.</p>
Discipline coinvolte	Storia (7), Italiano (5), Fisica (4), Inglese (5), Scienze motorie (4), Scienze (4) , Storia dell'Arte (4)
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società. • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri. • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. • Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano. • Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. • Riconoscere il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali impegnati nella promozione della pace, della cittadinanza globale, di società eque, inclusive, sostenibili. • Realizzare comportamenti e stili di vita per la costruzione di una società sostenibile e di una cittadinanza globale. • Riconoscere gli stili di vita con maggiore impatto sui cambiamenti climatici e le possibili alternative. • Utilizzare le tecnologie digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere la gerarchia delle fonti e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Acquisire la consapevolezza di come ogni azione "locale" generi conseguenze al livello "globale", in termini di accessibilità ai beni di prima necessità e alla disponibilità delle risorse indispensabili alla vita. L'impatto dell'economia, e dei suoi indicatori di sviluppo principali, sulla vita di ogni cittadino e di un'intera comunità.

	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Essere in grado di comprendere i risvolti locali e globali delle variazioni di alcuni dei principali indicatori macroeconomici di un sistema Paese (PIL, Deficit, Debito Pubblico, tasso di disoccupazione, indici del mercato mobiliare). • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Partecipare al dibattito culturale. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Sviluppare l'attitudine ad un consumo consapevole, anche in ambiente digitale (e-commerce, ecc.), in termini di sostenibilità ambientale e rispetto delle risorse disponibili e della loro limitatezza. Comprendere l'impatto delle nostre azioni sull'economia globale e, conseguentemente, sulla vita di ogni cittadino e di un'intera comunità, a livello anche locale.
Metodologia	<p>Ricerche guidate Lezioni frontali Brainstorming Attività laboratoriali Problemsolving Tutoring Cooperative learning</p>
Materiali e Fonti	<p>Libri di testo Costituzione Italiana Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Raccomandazione consiglio UE 22 Maggio 2018 UNESCO: Educazione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi di apprendimento 2030. Legge 29 maggio 2017, n.71 "Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"</p>

	Risorse digitali integrative Internet LIM Slide Dispense Film
Tempi di svolgimento	Primo Trimestre Pentamestre Orario dedicato:33ore
Modalità di verifica	Realizzazione di elaborati scritti e multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio. Restituzione di specifici compiti svolti dagli stessi mediante le piattaforme di interazione. Somministrazione di testi risposta multipla o aperta mediante specifiche app ofunzioni presenti nelle piattaforme utilizzate. Confronto e dibattito sugli argomenti di studio. Compito di realtà
Valutazione	La valutazione farà riferimento alla griglia allegata al PTOF,tenendo in maggior considerazione , come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.
Reportdelleattivitàsvolte	Elaborato multimediale: (power-point,video, giornale digitale,relazione finale).

VERIFICA E VALUTAZIONE

TRIMESTRE: Sarà somministrata, alla fine del trimestre, una prova pluridisciplinare caratterizzata da domande aperte e/o chiuse (Modalità Mista)

PENTAMESTRE: Alla fine del pentamestre sarà realizzato un compito di realtà o un prodotto multimediale.

9. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S. 2020/21

Nell'ambito del consiglio di classe è stato individuato il modulo pluridisciplinare dal titolo: "IL Rispetto": **"Scienza, Etica e Conoscenza"**, mirando sia all'applicazione delle specifiche indicazioni ministeriali sia alla piena valorizzazione delle prospettive interdisciplinari sollecitate dalle disposizioni stesse a partire dalle intersezioni dei contenuti delle singole discipline. Il consiglio, pertanto, ha individuato alcuni assi portanti e la tematica unificante al fine di:

- fornire uno sfondo comune a più discipline
- favorire la sistematizzazione delle conoscenze apprese all'interno di un contesto organico
- facilitare le linee di confronto e raccordo tra le diverse aree disciplinari, riscontrate nella trattazione curricolare

Obiettivi didattici trasversali

- Riconoscere ed utilizzare dati, metodologie ed apparati concettuali specifici di vari ambiti disciplinari.
- Riconoscere ed utilizzare i diversi codici linguistici delle discipline coinvolte
- Rilevare relazioni e differenze tra dati conoscitivi e concetti.
- Esporre dati e concetti specifici elaborati dalle singole aree disciplinari coinvolte.
- Impegno produttivo e costante
- Sviluppare la cultura di team abituando lo studente al lavoro di gruppo
- Sviluppare un sapere unitario e multidisciplinare
- Perfezionare le abilità di studio per una costruzione della metodologia della ricerca.

Il Documento così redatto è stato approvato dal Consiglio di Classe nella seduta dell'11 maggio 2022

Il Consiglio di classe

D' Angelo	Pasqualina	Lingua e Letteratura Italiana e Lettere Latine	
Leo	Franco	Matematica e Fisica	
Lordi	Giuseppina	Inglese	
Parrella	Concordio	Scienze motorie e sportive	
Perrone	Pasquale	Religione	
Pirozzi	Fiorella	Filosofia e Storia	
Rizzo	Antonio	Scienze naturali	
Viola	Gerarda	Disegno e St. Arte	

BUCCINO, li 11/05/2022

ALLEGATI

A.GRIGLIA ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

B.GRIGLIA MINISTERIALE COLLOQUIO ORALE

C. REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO
GRIGLIE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO A.S.2021//2022

D. RUBRICA e GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

E. GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

F. GRIGLIE DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

GRIGLIA ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidui e regolari nella frequenza (assenze non superiori a 6 nel primo trimestre e a 12 nel pentamestre) • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni, anche in riferimento alle modalità organizzative del <i>cooperative learning</i> verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>Il voto 9 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 6 nel primo trimestre e a 12 nel pentamestre • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari
8	<p>Il voto 8 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto e diligente, tenuto conto in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 8 nel primo trimestre e a 16 nel pentamestre • di un impegno di studio diligente • di discrete capacità collaborative e relazionali • di una buona partecipazione alla vita scolastica • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari
7	<p>Il voto 7 è assegnato per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 12 nel primo trimestre e a 24 nel pentamestre • abbiano dimostrato un impegno di studio adeguato • abbiano manifestato discrete capacità collaborative e relazionali, e una accettabile partecipazione alla vita scolastica • siano incorsi in <u>non più</u> di due ammonizioni scritte
6	<p>Il voto 6 è assegnato agli alunni che</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 15 nel primo trimestre e a 30 nel pentamestre • abbiano manifestato un impegno di studio discontinuo • abbiano avuto un comportamento collaborativo e relazionale poco corretto • abbiano manifestato scarsa partecipazione alla vita scolastica • siano incorsi in più di due ammonizioni scritte.

5	<p>Il voto inferiore al 6 sarà assegnato agli alunni che siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con la sospensione fino a 15 giorni e con l'<u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, 2. comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, 3. gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, e che, dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.
<p>Nell'individuazione del livello di profitto del comportamento è fondamentale il livello di frequenza scolastica, indicato dal numero di assenze.</p> <p>Esso è ad ogni modo condizione necessaria ma non sufficiente per l'attribuzione del voto 10, 9 e 8. Per i livelli corrispondenti ai voti 7, 6, 5 l'attribuzione del voto avviene sulla base dell'indicatore disciplinare relativo alle ammonizioni scritte e alle sanzioni disciplinari espulsive.</p> <p>Nel computo delle assenze non sono calcolati i giorni di malattia documentati e ogni altra assenza adeguatamente giustificata (lutto, trasferimento genitori etc, gravi situazioni familiari debitamente comprovate).</p> <p>Gli alunni che non presentino ammonizioni e richiami disciplinari ma un numero di assenze rientranti nei livelli di voto</p> <p>7 e 6 vengono valutati dal consiglio di classe tenendo conto di tutti gli indicatori comportamentali e della media complessiva dei voti disciplinari.</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Regolamento assegnazione credito scolastico (Delibera 36 Collegio Docenti 18.05.21)

L'attribuzione del credito scolastico parte dal principio che l'Istituzione scolastica autonoma svolge e deve svolgere un ruolo centrale non solo nell'erogazione dell'istruzione e della formazione ma anche nella valutazione di ogni percorso di formazione extra curricolare (al di fuori del quadro orario), sia scolastico che extra scolastico svolto dagli studenti.

A tal fine la scuola è chiamata ad esplicitare il criterio o i criteri con cui riconosce valore formativo ai percorsi extracurricolari sostenuti dagli studenti, indipendentemente dal fatto che detti percorsi siano stati offerti dalla scuola o da enti esterni.

Ne consegue che nell'esplicitazione dei criteri debba definirsi anche l'unità di misura con cui poter valutare e riconoscere unitariamente percorsi e attestazioni acquisiti dagli alunni nella scuola e fuori della scuola.

L'unità di misura è il CFS "**credito formativo scolastico**", corrispondente ad una determinata quota oraria di impegno formativo: es. 1CFS = 10 ore di impegno formativo.

I Dipartimenti del Collegio dell'IIS Assteas individuano, ciascuno nella propria area culturale, titoli attestazioni ed esperienze riconoscibili come CFS e ne definiscono l'effettivo peso formativo assegnando ad essi una misura non superiore ai 2CFS.

Ciascuna esperienza extra quadro orario, interna o esterna all'istituzione scolastica, dovrà imprescindibilmente essere documentata con specifico riferimento a:

- a) contenuto analitico dell'attività svolta
- b) sede di svolgimento dell'attività
- c) durata
- d) valutazione analitica finale per livello di competenze

GRIGLIE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Indicatore	Descrizione
A	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
B	Assiduità e puntualità nella frequenza (assenze non superiori a 26 giorni)
C	Attestati comprovanti la partecipazione ad attività extracurricolari per 2 cfs

Classi V

banda	M<6	M=6	6<M<=7		7<M<=8		8<M<=9		9<M<=10	
media		6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
massimo	8	10	11		12		14		15	
minimo	7	9	10		11		13		14	

Classi IV

banda	M=6	6<M<=7		7<M<=8		8<M<=9		9<M<=10	
media	6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A	A	A	A	A	A	A	A	A
	B	B	B	B	B	B	B	B	B
	C	C	C	C	C	C	C	C	C
massimo	9	10		11		12		13	
minimo	8	9	10		11		12		

Classi III

banda	M=6	6<M<=7		7<M<=8		8<M<=9		9<M<=10	
media	6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A	A	A	A	A	A	A	A	A
	B	B	B	B	B	B	B	B	B
	C	C	C	C	C	C	C	C	C
massimo	8	9	10		11		12		
minimo	7	8	9	10		11			

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base40	Punteggio in base50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Allegato D

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE

CRITERI	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza:adesempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionali</p>
----------------	--

ABILITA'

CRITERI	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi, delle regole formali e informali della vita civile.</p>
----------------	--

ATTEGGIAMENTI

CRITERI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti da i propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Utilizzare in modo critico e consapevole le informazioni messe disposizione dalla rete.</p>
----------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Livello/Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<u>Liv.8</u> Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative a i temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
<u>Liv.7</u> Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
<u>Liv.6</u>	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari,

Voto8	organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.5 Voto7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega esperienze e contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.4 Voto6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.2 Voto4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del Docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Allegato E: griglie di valutazione della prova di Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA-ITALIANO

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	Giudizio	Punti	Punteggio assegnato
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente.	6/7	
	d) inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) scarsa organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente.	6/7	
	d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non sufficiente.	3/2/1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c)) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente.	6/7	
	d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5	
	e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	non sufficiente.	3/2/1	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenticulturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenticulturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenticulturali	mediocre	4/5	
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente.	3/2/1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5	
	e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente.	3/2/1	
g) comprende in modo inappropriato e confuso il senso complessivo del testo e non coglie gli snodi tematici e stilistici.	Gravemente insufficiente	3/2/1		

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA A				
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici				
a)comprende in modo completo e puntuale il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	ottimo	14		
b)comprende in modo completo il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	buono	12/13		
c)comprende in modo coerente il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	discreto	10/11		
d)comprende in modo sufficiente il senso complessivo del testo e coglie in maniera semplice ma chiara gli snodi tematici e stilistici.	sufficiente	8/9		
e)comprende in modo superficiale il senso complessivo del testo e coglie parzialmente gli snodi tematici e stilistici.	mediocre	6/7		
f)comprende in modo inadeguato il senso complessivo del testo e coglie in maniera limitata gli snodi tematici e stilistici.	non sufficiente	5/4		
g)comprende in modo inappropriato e confuso il senso complessivo del testo e non coglie gli snodi tematici e stilistici.	Gravemente insufficiente	3/2/1		
Interpretazione corretta e articolata del testo				
a)interpreta in modo completo ,corretto e scorrevole il testo nelle varie sfumature espressive	ottimo	14		
b) interpreta in modo completo e curato il testo nelle varie sfumature espressive	buono	12/13		
c) interpreta in modo appropriato il testo nelle varie sfumature espressive	discreto	10/11		
d)interpreta in modo sufficiente il testo nelle varie sfumature espressive	sufficiente	8/9		
e)interpreta in modo superficiale e disorganico il testo nelle varie sfumature espressive	mediocre	6/7		
f)interpreta in modo confuso e disomogeneo il testo nelle varie sfumature espressive	non sufficiente	5/4		
g)interpreta in modo scorretto e frammentario il testo nelle varie sfumature espressive	Gravemente insufficiente	3/2/1		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Se richiesta				
a) esauriente rispetto dei vincoli posti nella consegna	ottimo	12		
b) sicuro e pertinente rispetto dei vincoli posti nella consegna	buono	10/11		
c) sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	discreto	8/9		
d) parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	sufficiente	6/7		
e) limitato ed incerto rispetto dei vincoli posti nella consegna	non sufficiente	4/5		
f) carente rispetto dei vincoli posti nella consegna	Gravemente insufficiente	3/2/1		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)				
a) consapevole e completa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ottimo	12		
b)curata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	buono	10/11		
c)analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica generalmente appropriata	discreto	8/9		
d)sommaria e talvolta imprecisa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	sufficiente	6/7		
e)analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica lacunosa e frammentaria	non sufficiente	4/5		
analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica scorretta ed impropria	Gravemente insufficiente	3/2/1		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	Giudizio	Punti	Punteggio assegnato
INDICATORE1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	

	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente.	6/7	
	d) inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) scarsa organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente.	6/7	
	d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non sufficiente.	3/2/1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente.	6/7	
	d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5	
	e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	non sufficiente.	3/2/1	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente.	3/2/1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5	
	e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente.	3/2/1	

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto				
a) Individua in modo approfondito e valido tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	ottimo	14		
b) Individua in modo preciso e sicuro tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	buono	12/13		
c) Individua in modo corretto tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	discreto	10/11		
d) Individua in modo sufficiente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	sufficiente	8/9		
e) Individua in modo sommario e impreciso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	mediocre	6/7		
f) Individua in modo limitato e inadeguato tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	non sufficiente	4/5		
g) Individua in modo insoddisfacente e confuso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	gravemente insufficiente	3/2/1		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti				
a) apprezzabile capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	ottimo	14		
b) buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi attinenti	buono	12/13		
c) adeguata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi attinenti	discreto	10/11		
d) sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi adeguati	sufficiente	8/9		
e) modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando non sempre adeguati connettivi	mediocre	6/7		
f) insufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando in modo improprio i connettivi	non sufficiente	4/5		
g) assenza di connettivi pertinenti nel percorso ragionativo	gravemente insufficiente	3/2/1		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione				
a) sostiene l'argomentazione in modo fluido ed efficace con pertinenti e approfonditi riferimenti culturali	ottimo	12		
b) sostiene l'argomentazione in modo ampio e preciso con appropriati riferimenti culturali	buono	10/11		
c) sostiene l'argomentazione in modo sufficientemente articolato con riferimenti culturali	sufficiente	8/9		
d) sostiene l'argomentazione in modo poco articolato con qualche riferimento culturale	mediocre	6/7		
e) sostiene l'argomentazione in modo approssimativo con insufficienti riferimenti culturali	non sufficiente	4/5		
f) sostiene l'argomentazione in modo impreciso senza riferimenti culturali	gravemente insufficiente	3/2/1		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	Giudizio	Punti	Punt Assegnato
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente.	6/7	
	d) modesta organizzazione del testo	mediocre	4/5	
e) essenziale organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente.	6/7	
	d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non sufficiente.	3/2/1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c)) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente.	6/7	
	d) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5	
e) presenza di difficoltà nell'uso delle strutture grammaticali e nella punteggiatura	non sufficiente.	3/2/1		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente.	3/2/1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5	
e) insufficienti capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente.	3/2/1		

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO		TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione					
a) il testo è stato sviluppato in modo approfondito ed esauriente, coerente la formulazione del titolo, presente e curata la paragrafazione		ottimo	14		
b) il testo è stato sviluppato in modo efficace e pienamente coerente rispettando la formulazione del titolo; presente la paragrafazione		buono	12/13		
c) il testo è stato sviluppato in modo coerente rispettando la formulazione del titolo; presente la paragrafazione		discreto	10/11		
d) il testo è stato sviluppato in modo sufficiente rispettando la formulazione del titolo		sufficiente	8/9		
e) il testo è stato sviluppato in modo approssimativo non rispettando sempre la formulazione del titolo		mediocre	6/7		
f) il testo è stato sviluppato in modo molto generico ed incerto non rispettando la formulazione del titolo		non sufficiente	4/5		
g) il testo è stato sviluppato in modo frammentario non rispettando la formulazione del titolo		Gravemente insufficiente	3/2/1		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione					
a) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta armonico, efficace e ben organizzato		ottimo	14		
b) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta efficace, ordinato e lineare		buono	12/13		
c) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta scorrevole e ordinato		discreto	10/11		
d) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta sufficientemente ordinato e lineare		sufficiente	8/9		
e) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta essenziale e talvolta contorto		mediocre	6/7		
f) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta approssimativo e disorganico		non sufficiente	4/5		
g) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta confuso, non ordinato e lineare		Gravemente insufficiente	3/2/1		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali					
a) le conoscenze e i riferimenti culturali presentano riflessioni fondate, critiche ed originali		ottimo	12		
b) le conoscenze e i riferimenti culturali risultano corretti, ben articolati e critici		buono	10/11		
c) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è sufficiente		sufficiente	8/9		
d) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è mediocre		mediocre	6/7		
e) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali non è appropriata		non sufficiente	4/5		
f) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è manchevole e inadeguata		Gravemente insufficiente	3/2/1		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					
N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)					

Allegato F: griglia di valutazione della prova di Matematica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA-MATEMATICA

Candidato.....

Classe.....

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti Ass.
<p>COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>Max 5 punti</p>	L1	0 - 1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	
	L2	2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori	
	L3	3 - 4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione	
<p>INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p>Max 6 punti</p>	L1	0 - 1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	L2	2 - 3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	4 - 5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che	

			utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni
	L4	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L1	0 - 1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema
	L2	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.
	L3	3 - 4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema
	L4	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguie i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L1	0-1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso
	L2	2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.
	L3	3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un

			linguaggiomatematicopertinente ma con qualcheincertezza.	
	L4	4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	
VALUTAZIONE			/20

Tabella di conversione voto in decimi

Punti	0 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11-12	13 - 14	15 - 16	17-18	19 -20
Voto	0	1	3	4	5	6	7	8	9	10